

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 19 agosto 2011 n. 2.151: Concessione di derivazione d'acqua da una sorgente, tributaria del torrente Ponzone, ubicata in Comune di Trivero, assentita ad un raggruppamento di utenti diversi, per scopi potabili e domestici. Pratica n. 88BI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

Determina

(omissis)

Di assentire ai sensi e per gli effetti degli articoli 2 e 22 del DPGR 29 luglio 2003 n. 10/R salvo i diritti di terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e in solido tra loro ai Signori: GIACOMONE DONNA Roberto (omissis); PRINA CERAI Eugenia (omissis); GIACOMONE PIANA Renata (omissis); BELLONZI Giordano (omissis); CASTAGNERI Marianna (omissis); GENINATTI TOGLI Osvaldo (omissis); GENINATTI TOGLI Rosalba (omissis) e Don PEDROLINI Gianni – in rappresentanza della “Parrocchia dei Santi Fabiano e Sebastiano” (omissis), la concessione in sanatoria per continuare a derivare da 1 sorgente tributaria del bacino del torrente Ponzone, in località Bulliana del Comune di Trivero (fg. 20, particella n. 257), una portata eguale e non superiore a litri/secondo 0,1 ed un volume massimo annuo di MC. 3.154, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 0,1 d'acqua, ad uso potabile e domestico, (omissis).

Di accordare la concessione per anni 30, successivi e continui, decorrenti dal 10 agosto 1999, trattandosi di utenza in atto a tale data, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera b) del DPGR 29 luglio 2003 n. 10/R, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Di assentire, altresì, la variazione della tipologia d'uso dell'acqua da potabile a domestico con esclusione del consumo umano, con decorrenza dalla data del presente provvedimento di assenso (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.235 di Rep. del 21 luglio 2011

Art. - 9 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o pretesa di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per l'attraversamenti di strade, canali e scoli simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere di riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa. (omissis)

Biella, 8 marzo 2012

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco